

CASTENEDOLO. La Bottega del ferro festeggia i 35 anni di attività con un concorso nelle scuole

La creatività «esalta» il lavoro

L'arte del ferro e il valore del lavoro si «fondono» nello spirito del concorso aperto agli studenti delle classi terze medie di Castenedolo, promosso dalla Bottega del Ferro. L'iniziativa è stata promossa in occasione dell'anniversario di fondazione dell'azienda che a gennaio festeggerà i 35 anni di attività.

I ragazzi avranno due mesi di tempo per progettare una scultura in ferro che simboleggi, appunto, il lavoro, nell'accezione più nobile del termine. L'idea più significativa, originale e al tempo stesso tecnicamente realizzabile

sarà premiata con una borsa di studio del valore di 3.500 euro. L'opera del gruppo di studenti creativi verrà realizzata concretamente, per essere collocata in un'area verde del territorio. Un incentivo - secondo i promotori - affinché gli studenti si impegnino nel progetto e capiscano cosa significa lavorare con serietà e passione.

Da anni, grazie anche a Monica Trainini, professoressa dell'istituto che si occupa di orientare gli studenti verso la scelta della scuola superiore, è attiva una sinergia con la realtà imprenditoriale di via



La Bottega del ferro compie 35 anni e promuove un concorso

del Boscone, fondata nel 1984 da Pierfilippo Bianchetti. La Bottega del Ferro è infatti una delle aziende locali che promuovono visite guidate e incontri con i ragazzi in vista della scelta del proprio percorso professionale. Una campagna che punta a mantenere viva la tradizione attraverso nuove generazioni di addetti. Gli studenti dovranno dividersi in gruppi di 6 o 8 persone ed il progetto dell'opera dovrà essere presentato ad una giuria di esperti attraverso disegni tecnici che verranno valutati nel mese di dicembre.

La scultura prescelta verrà realizzata ed installata in uno spazio verde del paese il prossimo primo maggio, festa del Lavoro. • C.REB.

Brevi

CASTENEDOLO

ACQUA BENE COLLETTIVO: RIFLESSIONI DI APOSTOLI EDON CORAZZINA

«L'acqua è un diritto, l'acqua è di tutti, l'acqua non si vende»: è questo l'emblematico titolo dell'appuntamento in programma domani alle 20.30 nella sala civica dei Disciplini di Castenedolo. L'iniziativa è promossa dal circolo Acli in collaborazione con la parrocchia, il centro d'ascolto Oasi, la Collina dei Castagni, il gruppo Invalidi Amnil, Castenedolo, il circolo Acli Capodimonte, il gruppo Mamme e la lista civica SìAmo Castenedolo. La serata si inserisce nella campagna a sostegno per il sì all'acqua pubblica in vista del referendum del 18 novembre. I relatori della tavola rotonda saranno don Fabio Corazzina, parroco di Santa Maria in Silva, e Marco Apostoli, nella duplice veste di referente del Comitato Sì Acqua Pubblica e consigliere provinciale.